

Intervento di Antonello Chelini (Sel) sull'impianto nel bacino del Gesso

“Impianto biomasse a Roccastrada? Ipotesi da non scartare a priori”

► **ROCCASTRADA** — Intervento di Antonello Chelini (Sel Roccastrada) sull'impianto a Biomasse nel bacino del Gesso.

“La realtà produttiva ed occupazionale del bacino del Gesso di Roccastrada va tutelata e al contempo deve essere integrata con un territorio delicato, una comunità da curare con attenzione ed un'offerta turistica da sempre attenta alla qualità della vita e dell'ambiente. Per questo motivo, in merito al noto dibattito sulla realizzazione della centrale a biomasse da 5mw all'interno del bacino del gesso, crediamo che posizioni oltranziste, sia favorevoli che contrarie, non rappresentino una soluzione ottimale per gli interessi generali del nostro territorio. Sinistra Ecologia e Libertà è, come noto, molto favorevole all'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e anche le biomasse non sono un'opportunità da scartare a priori. Gli impianti da fonte rinnovabile rappresentano però una trasforma-

zione del territorio che va ponderata e che va affrontata con la massima partecipazione. Comprendiamo l'opportunità dell'amministrazione comunale di

ricepire le richieste delle aziende del territorio. E anche la condivisione con la Provincia di Grosseto attraverso un'intesa del gennaio del 2012, dove tra l'altro si dichiarava esclusivamente la disponibilità a valutare la proposta, ma auspichiamo che il Comune trovi la condivisione anche dei cittadini a tutela del territorio e dell'attuale livello occupazionale. Inoltre crediamo che 5mw sia una potenza sovradimensionata rispetto alle esigenze dello stabilimento ed anche incompatibile con le biomasse a disposizione all'interno della filiera corta e che l'approvvigionamento consisterebbe in un numero di autotreni talmente elevato da creare problemi seri alla viabilità; detto ciò quindi auspichiamo che la potenza dell'impianto venga sensibilmente ridimensionata e che l'impianto venga collocato all'interno dell'area dello stabilimento. Infine chiediamo all'amministrazione comunale di valutare anche altre ipotesi di sfruttamento delle rinnovabili sul nostro territorio, come ad esempio l'eolico che sicuramente rappresenta un'opportunità che non comporta sul territorio inquinamento da emissioni”. ◀

